



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Rieti

Il Procuratore della Repubblica f.f.,

- letto il D.M. n. 206 del 27.12.2024 che ha riformulato l'art. 3 del decreto 217/23 (regolamento attuativo delle disposizioni riguardanti il processo penale telematico), prevedendo (in base al combinato disposto del comma 1 e del comma 2 del suddetto art. 3), con riferimento agli Uffici di Procura, che il deposito degli atti, documenti, richieste e memorie relativi ai procedimenti di cui al libro V titolo IX e di cui al libro VI titoli II, V, V bis del c.p.p. (oltre a quelli, già previsti, relativi alla fase dell'archiviazione) debba avvenire con modalità esclusivamente telematiche a decorrere dall'1.1.2025;
- rilevato, in particolare, che, in molti casi, non risultano presenti in APP i relativi modelli e che quelli presenti in alcuni casi non risultano conformi alle previsioni del c.p.p. (ad es. per le richieste ex artt. 447, 464 ter c.p.p.);
- ritenuto, a tal riguardo, che il ricorso, in tali casi, al modello "atto atipico", presuppone la creazione di appositi ulteriori sotto-modelli che dovranno essere testati e verificati nelle relative funzionalità e con riferimento alla loro idoneità ad interagire con Ufficio G.I.P. e Tribunale;
- ritenuto, in ogni caso, che l'utilizzo dello strumento informatico con riferimento ai succitati flussi richiede il raggiungimento di intese tecnico-organizzative con l'Ufficio G.I.P. e con il Tribunale, intese che, nell'immediatezza, vista l'assenza di preavviso, non è stato possibile raggiungere e che richiedono un congruo termine;
- rilevato che con provvedimento del 7.1.2025 il Presidente f.f. del Tribunale di Rieti ha disposto che *"per tutto il mese di gennaio 2025 allorquando - in relazione agli atti per i quali il D.M. giustizia 27 dicembre 2024, n. 206 dispone che il deposito avvenga esclusivamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 111 bis c.p.p. - vi sia un problema tecnico dell'applicativo APP che ne impedisca il corretto funzionamento e non sia di immediata soluzione, i Magistrati dell'Ufficio CIP/GUP e del settore dibattimentale sono autorizzati ad attestare tale impedimento e a procedere alla redazione dell'atto in forma di documento analogico e al suo deposito con modalità non telematica"*;
- ritenuto pertanto necessario, in caso di malfunzionamento del sistema, evitare il blocco dell'attività giudiziaria;
- sentiti i Sostituti Procuratori e il MAGRIF dell'Ufficio e letto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p.;

DISPONE

che, in presenza di un problema tecnico dell'applicativo APP che ne impedisca il corretto funzionamento e non sia di immediata soluzione, i Magistrati e il personale dell'Ufficio redigano e depositino in forma di documenti analogici e con modalità non telematiche atti, documenti, richieste e memorie relativi ai procedimenti di cui al libro V, titolo IX, e di cui al libro VI, titoli II, V, V bis del c.p.p. nonché tutti gli atti relativi alla fase dibattimentale fino al 31.1.2025

Si comunichi ai Magistrati e al personale degli Uffici interessati. Si trasmetta al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma, al Presidente del Tribunale di Rieti, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Rieti, al Consiglio Superiore della Magistratura e alla Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia.

Rieti 13.1.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
ol.ott. Cristina CAMBI